

era diventato l'emblema del governo di quell'epoca gloriosa.

Il Comune di Venezia non fece uso di stemma dal 17 settembre 1866, al febbraio 1867, nel qual giorno si adottò quell'arma, che venne sostituita da quella votata dal Consiglio nel dicembre 1879, e che consisteva nella riforma di quella di austriaca concessione, togliendo naturalmente l'aquila, e ponendo il leone in piedi anzichè accovacciato.

Queste sono le notizie che ho potuto raccogliere sulle diverse fasi che' attraversò lo stemma municipale di Venezia, e per le quali egli dovette subire alterazioni e mutamenti non conformi alla storica esattezza.

Era adunque desiderabile che il simbolo di questa illustre città s'accordasse quanto era più possibile alla sua originaria caratteristica impronta.

Accettato quindi questo principio, e volendosi di conseguenza ristabilire conforme alle gloriose tradizioni lo stemma di Venezia, mi permetto di esporre le ragioni per le quali si prescelse pello stemma il leone in maestà, anzichè il leone andante.

Eravamo in presenza di due forme di leoni ambedue usate dal governo veneto ; il